



SCUOLA DI GOVERNANCE PER LO SVILUPPO A BASE CULTURALE

16 ottobre - 12 dicembre 2020

riduzioni sul prezzo
su istao.it

in collaborazione con



1.000€
domande entro:
10 ottobre

IL CONTESTO

Economia e Cultura sono ambiti collegati dalla finalità urgente di rilanciare aree e patrimoni artistici nel recupero dell'heritage storico e culturale dei luoghi e delle comunità con lo slancio innovativo permesso dalle tecnologie più avanzate.

In questo contesto attuale l'utilizzo programmato e razionale del patrimonio socio culturale è una risorsa nonché una opportunità unica per il nostro Paese e gli strumenti di negoziazione e di partecipazione pubblico-privato sono fondamentali per la gestione strategica del territorio. Lo sviluppo a traino culturale è possibile e potenziabile laddove la cultura è resa fruibile in prodotti e servizi a ricaduta territoriale, ma richiede un forte investimento da parte di governi nazionali, amministrazioni regionali e locali in capacità manageriali per la costruzione di forme di aggregazione (reti) tra istituzioni, imprese culturali/creative e filiere produttive del territorio. Alla promozione integrata del territorio concorrono competenze economiche, finanziarie, organizzative progettuali e negoziali degli operatori e attori dell'ecosistema territoriale che devono essere opportunamente aggiornate in ogni anello della catena per essere ricomposte in un quadro di intervento e azione politico-amministrativa unitario.

OBIETTIVI

La Scuola di Governance per lo Sviluppo a base Culturale è un percorso innovativo e fortemente operativo mirato ad offrire strumenti e approfondimenti in materia di governance dello sviluppo economico a traino culturale.

Il corso è rivolto a formare professionisti della progettazione e gestione di progetti complessi a carattere culturale, quindi figure manageriali con doti gestionali e relazionali, in grado di leggere contesti, identificarne fabbisogni e lavorare per obiettivi.

DESTINATARI

Il percorso della Scuola di Governance per lo sviluppo a base culturale si rivolge a funzionari pubblici, amministratori di enti locali e manager di enti operanti per lo sviluppo territoriale a base culturale (Comuni, Regioni, Musei, Archivi, Biblioteche, Istituti culturali, di programmazione e pianificazione...). E' altresì particolarmente adatto a responsabili, professionisti e operatori che lavorano in Fondazioni e Cooperative dedicati alla valorizzazione del territorio e del turismo.

COMPETENZE OGGETTO DEL CORSO

Al termine del percorso, i partecipanti avranno sviluppato o aggiornato le seguenti competenze specialistiche:

- » Project management in ambito pubblico e privato: dalla programmazione negoziata, al budgeting, alla programmazione finanziaria;
- » Redazione e controllo di business plan per lo sviluppo territoriale e culturale; avviamento di start-up nell'ambito dell'impresa culturale e creativa;
- » Costruzione, sviluppo e promozione di reti e sistemi integrati; conduzione di team e leadership partecipata e intermediazione tra soggetti/stakeholders dell'ecosistema;
- » Web e digital marketing per il territorio;
- » Finanziamenti europei diretti ed indiretti (H2020; Creative Europe, FSE, FESR...) e scouting di agevolazioni fiscali per le imprese che investono in cultura (Art Bonus);
- » Aggiornamento sui casi più innovativi di gestione integrata pubblico-privato; normativa nazionale ed europea in ambito culturale creativo;
- » Management e valorizzazione integrata del patrimonio culturale;
- » Misurazione e valutazione economica e sociale degli impatti di investimenti culturali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il percorso Scuola di Governance per lo sviluppo a base culturale per professionisti e manager pubblici e privati si svolgerà on-line, su piattaforma dedicata, il venerdì (6h dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00) e il sabato mattina (2 h) per cinque settimane.

Il percorso si articolerà attraverso il contributo di esperti regionali, nazionali ed europei del settore, individuati nell'ambito delle principali reti con le quali ISTAO ha un rapporto privilegiato (**Mibact, Associazione per l'Economia della Cultura, Federculture, Fondazione Symbola, Osservatorio per la Cultura Regione Marche, Città creative Unesco, i Paesaggi dell'Eccellenza**).

Di seguito i titoli dei moduli in cui è articolata l'attività didattica:

POTENZIALITÀ E PROSPETTIVE DEL TERRITORIO MARCHIGIANO: DALLA CULTURA ALL'AGIRE IMPRENDITIVO.

16-17 ottobre

AGIRE IMPRENDITIVO: IL VALORE RINNOVATIVO DELLA CULTURA NELLE FILIERE: ENOGASTRONOMIA, ARTIGIANATO ARTISTICO, MANIFATTURA TRADIZIONALE.

30-31 ottobre

AGIRE IMPRENDITIVO: ACCOGLIENZA E INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ, ECOSISTEMI CULTURALI INTEGRATI.

13-14 novembre

LAVORO IN RETE E RUOLO DELLA TECNOLOGIA: PROGETTUALITÀ PER ENTI, IMPRESE CREATIVE E SVILUPPO LOCALE. IL CASO DEI MUSEI D'IMPRESA E IL TURISMO INDUSTRIALE.

27-28 novembre

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO CULTURALE. STRUMENTI DI FINANCE INNOVATIVA E PROGETTAZIONE EUROPEA.

11-12 dicembre

PROJECT-WORK

Il project-work sarà un lavoro in team dedicato allo studio e all'analisi di un caso concreto e reale di recupero e valorizzazione. Il project-work impegnerà i partecipanti per circa 10 ore e si svolgerà il sabato mattina nei week-end in cui si sviluppa il percorso.

ISCRIZIONI

Per iscriversi compilare il modulo online entro il 10 ottobre e inviare la seguente documentazione a informa@istao.it:

- » 1 foto formato tessera;
- » una breve lettera di presentazione
- » curriculum vitae.

COSTI E AGEVOLAZIONI

Il costo complessivo del corso è di 1.000€ (iva inclusa).

Sono previste le seguenti **riduzioni** sul prezzo non cumulabili:

- » Soci ISTAO e loro dipendenti: 50%
- » Alumni ISTAO: 30%
- » Candidati residenti nei comuni del cratere del sisma del Centro Italia 2016: 30%.